



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di Pelugo

Al Sindaco del Comune di Pelugo

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 651 del 29 gennaio 2021, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure conseguenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure conseguenziali adottate per ciascuna delle criticità evidenziate nella deliberazione n. 253/2020/PRNO di questa Sezione di Controllo.

2. Inserimento con esito negativo dei dati in Bdap

Con riferimento alla trasmissione dei dati nella Banca dati Amministrazioni pubbliche BDAP si rileva che è presente la segnalazione di esito negativo con riferimento a errori di quadratura negli allegati: a1) Elenco risorse accantonate e a3) Elenco risorse destinate.

Si invita a verificare tali anomalie e provvedere alla loro sistemazione anche al fine di evitare in futuro analoghe problematiche.

3. Questionario

Si chiede di fornire chiarimenti in relazione alle seguenti riposte:



CORTE DEI CONTI

- pag. 9, quesito 5.2.1.1: per il riconoscimento formale dei crediti riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti è stata data adeguata motivazione, ma non è indicato in che modo (si risponde *“non ricorre la fattispecie”* per entrambe le tipologie previste dal questionario);
- pag. 11, quesito 7: l'Ente non ha accantonato fondi per passività potenziali in quanto *“non sono stati ravvisati gli estremi per effettuare ulteriori accantonamenti oltre al FCDE. Non sussistono contenziosi in essere e non sussistono partecipate con bilanci in perdita”*; tuttavia risulta presente un accantonamento al fondo perdite partecipate di euro 1.203,34. Con riguardo al FCDE si chiede inoltre di attestare formalmente la congruità;
- pag. 11, quesito 7.6: l'accordo decentrato integrativo sottoscritto nel 2019 non reca il parere del revisore. Si chiedono chiarimenti in merito al mancato rilascio del parere;
- pag. 15, quesito 3: l'Ente ha costituito o acquisito partecipazioni: si chiede di fornire dettagli.

4. Parametri di riscontro di deficitarietà strutturale

Il parere rilasciato dall'Organo di revisione non fa alcun cenno in merito alla verifica dei parametri di deficitarietà di cui al decreto MI e MEF del 28 dicembre 2018.

Si chiede di fornire chiarimenti e l'attestazione sulla effettiva situazione dell'Ente, allegandone il prospetto dimostrativo.

5. Indice di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 5,12 giorni, si chiede di rappresentare le iniziative che il Comune intende concretamente attivare al fine di superare la criticità, pur se in miglioramento a 1,40 giorni rispetto al valore registrato nell'anno precedente.

Si evidenzia inoltre la risposta incongruente *“non ricorre la fattispecie”* al quesito 6.4 a pag. 10 del questionario ove si chiede se, in caso di superamento dei termini di pagamento, siano state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di legge. L'organo di revisione, peraltro, nella relazione sul rendiconto aveva raccomandato l'Ente a rispettare i termini di legge.

Inoltre, secondo quanto risposto al quesito 6.3 sempre a pag. 10 del questionario, le informazioni richieste dall'art. 41 c. 1 d.l. n. 66/2014 sarebbero state allegate al rendiconto, ma di ciò non vi è evidenza.

Si rileva, pertanto, la mancata attestazione di cui all'art. 41 del d.l. 66/2014 da allegare alla relazione sul rendiconto, debitamente sottoscritta dal Sindaco e dal Responsabile finanziario (la quale deve contenere l'indicatore di tempestività dei pagamenti, l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza e nel caso di criticità le misure che l'Ente intende mettere in atto per ricondurre nei termini di legge i pagamenti delle transazioni commerciali).

6. Servizi conto terzi

Si rileva un disallineamento tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle entrate e spese per conto terzi e partite di giro (euro 221.995,80 contro euro 221.999,67), che l'Organo di revisione dichiara equivalenti in risposta allo specifico quesito del questionario sul rendiconto 2019 (pag. 12 quesito. 8.1).

7. Verifiche degli equilibri



Si segnala una squadratura nell'equilibrio di competenza in BDAP ($O1+Z1-W1 = 3,87$ euro). Inoltre, dal confronto fra i dati presenti in BDAP e quelli a pag. 9 della relazione dell'organo di revisione emergono le seguenti incongruenze, in particolare:

- Z1) risultato di competenza in c/capitale (-80.289,32 contro 37.724,25)
- W1) risultato di competenza (38.083,53 contro 156.093,23)

8. Osservazioni dell'Organo di revisione

Nella relazione sul rendiconto 2019 il revisore rileva:

- la mancata indicazione delle risultanze dei rapporti di credito/debito verso le partecipate al 31/12/2019 e la mancata indicazione dei criteri di calcolo del FCDE (pag. 25).
Al riguardo si osserva che l'art. 11, c. 6, lett. j) prevede che la relazione sulla gestione riporti gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli organismi partecipati corredata dalla doppia asseverazione dei rispettivi organi di revisione; per quanto riguarda il FCDE deve essere fornita adeguata dimostrazione del metodo di calcolo utilizzato.
- la mancata corrispondenza del rendiconto per il FPV di parte corrente (pag. 26): si chiedono chiarimenti in merito in quanto nella relazione non si rinvenivano gli elementi a supporto del rilievo.

9. Organismi partecipati

Dal portale "Partecipazioni" del MEF emerge quanto di seguito:

- Giudicarie Gas Spa: società con un numero di amministratori maggiore del numero di dipendenti (art. 20, c. 2, lett. b) del TUSP; art. 18, c. 3-bis 1, lett. b), della l.p. n. 1/2005);
- Giudicarie Energia Acqua e Servizi Spa, Funivie Pinzolo Spa e Terme Val Rendena Spa: sono società che hanno registrato risultati economici negativi o nel bilancio conservano perdite portate a nuovo (art. 20, c. 2, lett. e), TUSP; art. 18, c. 3-bis 1, lett. e), della l.p. n. 1/2005); art. 21, c. 1 del TUSP).

L'esito della ricognizione periodica, di cui alla delibera del Consiglio n. 25 del 23 dicembre 2019, prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere (pag. 24 del Parere del Revisore sul rendiconto 2019 a cui ha fatto seguito la delibera 34 del 29-12-2020 che prevede la razionalizzazione per la sola partecipata indiretta Cassa Rurale di Trento BCC).

In merito alle criticità rilevate nei precedenti punti a) e b), si chiede di fornire per le società interessate dettagliata relazione per i mancati interventi di razionalizzazione, nonché attestazione di congruità dell'accantonamento al fondo perdite società partecipate considerando anche le perdite pregresse non immediatamente ripianate dai soggetti partecipati.

10. Documentazione da presentare:

Si rileva che non risultano trasmessi i seguenti documenti:

- delibera di riaccertamento ordinario dei residui 2019 completa di allegati,
- parere dell'organo di revisione sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui,
- verbale di verifica di cassa del tesoriere al 31 dicembre 2019,

(adempimento già richiesto dalla scrivente Sezione di controllo con nota prot. 2985 del 17 dicembre 2020).



Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **17 settembre 2021**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio FERRARI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

